

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA
Liturgia delle ore: II Settimana



GIORNI FERIALI
Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI
Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

**ORATORIO
DEL CROCIFISSO**

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 10 DICEMBRE 2023 II DOMENICA DI AVVENTO/B	Liturgia: s 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8
LUNEDI 11 DICEMBRE 2023	Liturgia:
MARTEDI 12 DICEMBRE 2023	Liturgia:
MERCOLEDI 13 DICEMBRE 2023 SANTA LUCIA	Liturgia:
GIOVEDI 14 DICEMBRE 2023 SAN GIOVANNI DELLA CROCE	Liturgia:
VENERDI 15 DICEMBRE 2023	Liturgia: ORE 17.30 NOVENA DEL SANTO NATALE
SABATO 16 DICEMBRE 2023	Liturgia: ORE 17.30 NOVENA DEL SANTO NATALE
DOMENICA 17 DICEMBRE 2023 III DOMENICA DI AVVENTO/B GAUDETE	Liturgia: Is 61,1-2.10-11; Cant. Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28 ORE 17.30 NOVENA DEL SANTO NATALE

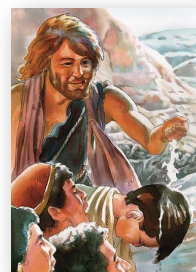
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

II DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO / B

anno 15° n. 10 del 10 Dicembre 2023



**PREPARETE LA STRADA
AL SIGNORE CHE VIENE**

Prepariamoci al santo Natale, che è più di una gradita festa del calendario, seguendo le indicazioni del profeta Isaia e del precursore Giovanni Battista. Essi ci chiedono di

raddrizzare le vie del nostro cuore, di occupare il dono del tempo con saggezza e con opere di bene.

La celebrazione eucaristica di questa domenica ci offre una prospettiva privilegiata sull'Avvento. San Bernardo di Chiaravalle (XI sec.) parla delle venute del Signore: la prima fu nella debolezza della carne, l'attuale è nella potenza dello Spirito Santo, l'ultima sarà alla fine dei tempi, nella gloria. «Consolate, consolate il mio popolo» è l'annuncio di Dio che desidera abitare in mezzo al suo popolo e condurlo come un pastore il suo gregge (*I Lettura*). Un "Buon Pastore" che «battezerà in Spirito Santo», perché è sotto il velo del segno sacramentale dell'acqua che i cristiani, in maniera privilegiata, sono sostenuti nei sentieri del Signore (*Vangelo*).

«Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova», non perché la nostra fede sia una sorta di "oppio dei popoli", al contrario, quand'anche l'impegno per il bene procurasse dolore o morte, sarebbe il travaglio per la vita eterna (*II Lettura*). Anche oggi il Signore ci dona il suo bene (*Salmo*): la dolce attesa del bimbo di Betlemme, il dono dello Spirito Santo che sostiene il cammino nell'immutata speranza della Chiesa, sposa fedele, che attende il suo sposo: «Vieni, Signore Gesù».

Il Natale non è una qualsiasi scadenza del calendario, ma un'occasione privilegiata per accogliere il Signore; è necessaria perciò una preparazione adeguata che, come avvertono il profeta Isaia e il precursore Giovanni Battista, consiste nel raddrizzare le vie del nostro cuore.

«Viene dopo di me colui che è più forte di me»... «Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezerà in Spirito Santo».

La liturgia ci presenta due grandi araldi della venuta del Signore. Il primo è il profeta Isaia (*I Lettura*) che esorta al coraggio e alla speranza, poiché il tempo della prova è finito e i peccati sono stati espiati. Ora si annuncia una nuova alleanza: Dio stesso ritorna a camminare con il suo popolo sulla strada nuova che si apre nel deserto. Egli marcerà innanzi come il grande pastore d'Israele e, dietro a lui, come un gregge, il popolo eletto. Il secondo araldo, che richiama Isaia, è il precursore Giovanni Battista (*Vangelo*). La prima novità annunciata: il Battista delinea il Messia come il "forte" per eccellenza nei confronti di Satana e il sovrano unico della storia umana. L'altra novità è il battesimo di Giovanni, che viene amministrato nell'acqua, quale espressione di una semplice purificazione dal peccato, mentre quello di Gesù, conferito nello Spirito Santo, sarà effusione piena di santificazione che trasforma il credente in figlio di Dio e lo rende erede di «nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia» (*II Lettura*).

Siamo in trepida attesa: Signore, vieni a salvarci. Ascoltando la tua Parola siamo attratti dalla tua dolcezza e riprendiamo fiducia. Con il grido della terra invociamo la tua giustizia perché germogli nel mondo la pace. Il popolo redento dal tuo amore cammini sempre sui tuoi passi.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, la Parola del Signore ci sprona a eliminare le storture della nostra vita personale e della nostra vita sociale, pubblica, comunitaria. Riconosciamo con umiltà e confessiamo sinceramente le nostre colpe, chiedendone perdono a Dio.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

COLLETTA

C. O Dio, Padre di ogni consolazione, che agli uomini pellegrini nel tempo hai promesso terra e cieli nuovi, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché in purezza di fede e santità di vita possa camminare verso il giorno in cui manifesterai pienamente la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 40,1-5.9-11

Preparate la via al Signore.

Dal libro del profeta Isaia

«**C**onsolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio -. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 84

R/. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R/.**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/.**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. **R/.**

Seconda Lettura

2Pt 3,8-14

Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta. Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della

condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

R. Alleluia

✠ **Vangelo**

Mc 13,33-37

Raddrizzate le vie del Signore.

Dal vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, invochiamo Dio, datore di ogni bene, perché ci aiuti ad accogliere nella fede la venuta del Salvatore.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Venga il tuo regno, Signore.

Per la Chiesa diffusa nel mondo, perché in atteggiamento costante di povertà e di servizio, testimoni a tutti che Gesù è il Signore, **preghiamo**

Per i popoli che non conoscono il Vangelo, perché la solidarietà delle comunità cristiane li prepari ad accogliere il Salvatore, **preghiamo**

Per la giustizia e la pace nel mondo, perché gli egoismi, le chiusure e gli interessi di parte cedano il posto alla vera fraternità, **preghiamo**

Per i poveri, gli oppressi, gli sfruttati, perché la loro causa trovi un giusto riconoscimento in una società più aperta e sensibile, **preghiamo**

Per noi qui presenti, perché nell'attesa del Signore ci convertiamo a una scelta di vita in cui l'uomo valga soprattutto per quello che è e non per quanto possiede, **preghiamo**

C. Venga in nostro aiuto il tuo Santo Spirito, o Dio fonte della vita, e il nostro impegno evangelico diventi germe dei nuovi cieli e della nuova terra che il Cristo verrà a instaurare nell'ultimo giorno. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Ti siano, gradite, Signore, le nostre umili offerte e preghiere; all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Dopo la Comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai nutriti con il pane della vita, insegnaci a valutare con i sapienti i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen